

comune di borno

provincia di brescia

Piano di Governo del Territorio

Approvato con D.C.C. n° 20 del 23/05/2014

documento di piano QUADRO RICOGNITIVO vincoli e limitazioni

MODIFICHE IN ACCOGLIMENTO DEI PARERI ENTI
IN SEDE DI 2ª CONFERENZA VAS

variante n.1 / 2017

adottata dal Consiglio Comunale con Delibera n°... del
approvata dal Consiglio Comunale con Delibera n°... del

A 05c

ottobre 2020
scala 1:5.000

aggiornamenti
marzo 2021

planificazione e coordinamento

arch. claudio nodari esse-bs

il responsabile del procedimento

ing. marco barbieri

rapporto ambientale

ing. marcella salvetti owo-bs

studio di incidenza

dott. for. marco sangalli bomo-bs

il sindaco

matteo rivadossi

claudio nodari architetto

studio di architettura e urbanistica
22040 Borno - via A. Manzoni 57 - tel. e fax 0364.46334
ordine degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori della provincia di brescia n. 544

collaborazione

arch. mauro belloni
ing. roberto comenzi
arch. ariella rivetta

Legenda

- CONFINE COMUNALE
- BOSCHI DEL GIOVETTO DI PALINE - ZSC e ZPS IT 2060006
- FASCIA BUFFER ZSC IT 2060006. OBBLIGO DI VERIFICA DI ASSOGETTABILITA' VIC PER INTERVENTI URB.
- BELLEZZE INSIEME - Complesso sanatoriale (D.LGS 42/2004 ART. 136 C.1 LETT. C))
- FASCIA DI RISPETTO FIUMI - 150m (D.LGS 42/2004 ART. 142 C.1 LETT. C))
- TERRITORI CONTERMINI AI LAGHI - 300m (D.LGS 42/2004 ART. 142 C.1 LETT. B))
- AREA DI RISPETTO FIUMI: area A, B escluse dal vincolo fluviale (D.LGS. 42/2004 ART. 142 C.2 LETT. A))
- ZONA A (Nuclei di antica formazione)
- TERRITORI ALPINI (D.LGS 42/2004 ART. 142 C.1 LETT. D)) - 1600 m s.l.m.
- AMBITI DI ELEVATA NATURALITA' (PTR. ART. 17 DELLE NTA) - 1000 m s.l.m.
- VINCOLO PER SCOPI IDROGEOLOGICI AI SENSI DEL R.D. 2167/23

FATTIBILITA' GEOLOGICA DELLE AZIONI DI PIANO

Classe IV di fattibilità geologica (fattibilità con gravi limitazioni): si rimanda agli elaborati dello Studio Geologico

PIANO DI INDIRIZZO FORESTALE DELLA COMUNITA' MONTANA DI VALLE CAMONICA

Delibera Giunta Regionale 18 dicembre 2017 - n. 47552

BOSCHI NON TRASFORMABILI

- 1 - Boschi a destinazione naturalistica
- 2 - Boschi a destinazione protettiva
- 3 - Bellezze d'insieme
- 4 - Aree protette: Riserve Naturali
- 5 - Rete ecologica: corridoio fiume Oglio
- 6 - Tipologie forestali rare
- 7 - Boschi da seme

BOSCHI TRASFORMABILI - trasformazioni ordinarie ammesse

- 1 - a delimitazione esatta
- 2 - a delimitazione areale

BENI VINCOLATI AI SENSI DEL D.LGS 42/2004

- CASA DELLE SUORE
- CHIESA ORATORIO DI SAN ANTONIO
- CHIESETTA DELLA GIUSSA
- CHIESETTA DEI DISCIPOLI
- CHIESA DI SAN FIORINO
- CHIESA SAN GIOVANNI BATTISTA
- RESTI SANTUARIO ROMANO
- EX ALBERGO TRIESTE
- VILLA GUIDETTI
- EX CASERMA CARABINIERI
- COMPLESSO SANATORIALE

BENI SEGNALATI NEL SIRBEC

- CASA FRANZONI
- ORATORIO DI SAN ANTONIO
- CASA RIVADOSSI
- TORRE MONTANARI

ALBERI MONUMENTALI (art. 46 NTA del P.T.C.P.)

- Albero monumentale: *Aesculus hippocastanum*

PLUS DOLOMITI CAMUNE

- PLUS DOLOMITI CAMUNE (non ancora istituito)

EVIDENZE ARCHEOLOGICHE

- Località Paline: falsetto in bronzo dell'età del bronzo
- Località Pian di Lova, tra Borno e Lozio lungo la vecchia mulattiera: sepoltura a inumazione e materiali di epoca preistorica e romana
- Località Lavareno: masso inciso
- Lago Giallo, presso la Croce di Salven: probabile fornace per laterizi di epoca romana
- Croce di Salven di fronte all'Hotel Cristallo
- Cascine di Val Camera, lungo la strada per Croce di Salven e Presolana: tombe di epoca imprecisata e tracce insediative e materiali della seconda età del ferro
- Capella San Fiorino: apigrale e frammenti architettonici di epoca romana
- Via Bazzoni (gla Zani), località Calogno, via Marconi: santuario di epoca romana (zona sottoposta a vincolo archeologico con D.M. del 09.12.1997)
- Via Don Moreschi: necropoli di epoca romana
- Località Lumet, casa Ghitti: tombe di epoca incerta
- Casa Ponti: tombe di epoca imprecisata
- Chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista, già San Martino: resti di edificio altomedievale ed epigrafi di epoca romana
- Via Circonvallazione, ex cinema parrocchiale Pineta, ora casa popolare: rinvenimento di tombe a inumazione e di un frammento di epigrafe romana
- Testimonianze del periodo romano (cfr. Ossimo / Biunno)
- Via Brennero, zona castello: tombe a inumazione e strutture di epoca tardo antica
- Località Casa vecchia dei Paoli, Via San Fermo: frammento di stele incisa
- Ablazione tra Via Trento n. 15 e Via Inavilla n. 1a: strutture di epoca romana
- Località Dassin (Dassa), pensione Fontana: strutture e tombe di epoca tardo romana
- Dosso del Cigno: tumulo, forse preistorico
- Valzei de le Urdine o Val del Fi: tracce di frequentazione di epoca preistorica e protostorica e santuario megalitico con massi incisi dell'età del rame
- Testimonianze del periodo preistorico
- Località Rocca: massi incisi
- Rifugio San Fermo: evidenze dell'età del Ferro
- Via Cirese: moneta romana

FASCIA DI PROTEZIONE CIMITERIALE

FASCIA DI RISPETTO DEPURATORE

FASCIA DI RISPETTO STRADALE

PERIMETRO DEL CENTRO ABITATO

SORGENTI

Area di rispetto (200 m)

Area di tutela assoluta (10 m)

VINCOLI DI POLIZIA IDRAULICA (VEDI RETICOLO IDRICO MINORE)

